



C.I.S.S.A.

**BILANCIO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO
2024/2026**

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione è lo strumento di programmazione dove vengono dettagliate tutte le entrate e le spese dell'Ente previste per gli esercizi futuri in cui, per legge, il totale dell'entrate previste per ogni anno deve essere uguale al totale delle spese che l'Ente intende affrontare nel medesimo esercizio.

Il Bilancio di Previsione è redatto annualmente con valenza triennale, quadriennale o quinquennale ed è presentato dal CdA e approvato dall'Assemblea Consortile. I contenuti, la struttura, il processo di stesura e i documenti ad esso allegati sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa vigente.

Per erogare i propri servizi ai cittadini e alle imprese, l'Ente sostiene:

- Costi di personale
- Costi per l'acquisto di beni e servizi dall'esterno
- Costi per utenze e spese per affitti
- Costi per il servizio del debito (la quota capitale e la quota interessi di tutti i mutui accesi)
- Imposte e tasse

L'Ente peraltro deve poter contare su entrate certe e regolari tra le quali le tasse, i trasferimenti statali e regionali, i contributi ordinari, le tariffe, le multe ecc. Il Bilancio di Previsione, quindi influisce per molti aspetti sulla vita del cittadino.

Con i documenti del Bilancio è possibile infatti:

- Determinare gli importi delle tasse e delle imposte locali che si intendono applicare.
- Specificare le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività dell'Ente stesso.
- Conoscere quali servizi l'Ente intende erogare e quantificare le risorse destinate a ciascuno di essi.
- Individuare quali sono le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione che si intendono realizzare.
- Programmare la gestione delle entrate e delle spese da destinare a tutte le azioni ritenute necessarie, sulla base di una scala di priorità, dati i vincoli di bilancio.

Il Bilancio di Previsione contiene le entrate, le spese e gli investimenti previsti dall'Ente per il periodo di previsione e va approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno, anche se l'approvazione può essere posticipata con Decreto Ministeriale e lo stesso può essere approvato ad esercizio già iniziato. In tal caso, sino al momento dell'approvazione, l'Ente opera in esercizio provvisorio.

PREVISIONI DI BILANCIO

ENTRATA

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	1.873.953,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	505.249,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Tributarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	8.958.354,04	7.945.295,64	7.915.970,94	7.915.970,94	7.771.800,86	7.771.800,86
<i>Entrate extratributarie</i>	478.592,10	348.468,30	348.468,30	348.468,30	348.468,30	348.468,30
<i>Entrate in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate da riduz. di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE	13.046.149,83	9.523.763,94	9.494.439,24	9.494.439,24	9.350.269,16	9.350.269,16

SPESA

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	11.774.546,39	8.293.763,94	8.264.439,24	8.264.439,24	8.120.269,16	8.120.269,16
<i>Spese in conto capitale</i>	41.603,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese per conto terzi</i>	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00
TOTALE	13.046.149,83	9.523.763,94	9.494.439,24	9.494.439,24	9.350.269,16	9.350.269,16

PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI

Si rimanda alla delibera inerente i servizi a domanda individuale allegata alla deliberazione del bilancio di previsione.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Nel caso del Consorzio, tuttavia, trattandosi di ente strumentale, che non svolge attività commerciale se non marginalmente, i trasferimenti sono essenziali.

INDICE		2024	2025	2026	2027	2028
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie	4,200%	4,220%	4,220%	4,290%	4,290%
	Entrate Correnti					

TRIBUTI E TARIFFE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Non dovuta

<i>ALIQUOTE IMU</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)		
Aliquota altri fabbricati		
Aliquota terreni		
Aliquota aree fabbricabili		
Aliquota fabbricati strumentali		
Aliquota beni merce		

*Aggiungere manualmente eventuali aliquote residuali previste da regolamento

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010106 - Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)*

Non dovuta

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo sul 2022

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Non dovuta

<i>ALIQUOTE TARI UTENZE DOMESTICHE</i>				
	<i>2023</i>		<i>2024</i>	
Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE

ALIQUOTE TARI UTENZE NON DOMESTICHE					
		2023		2024	
Categoria	Attività	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non dovuta

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 15.000,00€	
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	
Reddito oltre 50.000,01€	

ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
------------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------	------	------	------	------

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Non dovuto

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Canone unico patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Non dovuta

	ACCERTAMENTI 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	997.720,58	225.624,01	196.299,31	196.299,31	52.129,23	52.129,23
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	7.905.633,46	7.664.671,63	7.664.671,63	7.664.671,63	7.664.671,63	7.664.671,63
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
TOTALE	8.958.354,04	7.945.295,64	7.915.970,94	7.915.970,94	7.771.800,86	7.771.800,86

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è limitato in considerazione della natura consortile, non commerciale, e dall'assenza di beni immobili di proprietà.

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Proventi da diritti di segreteria e rogito	9.396,28	9.396,28	9.396,28	9.396,28	9.396,28	9.396,28
Proventi da servizi n.a.c.	220.000,00	170.035,54	170.035,54	170.035,54	170.035,54	170.035,54
TOTALE	229.396,28	179.431,82	179.431,82	179.431,82	179.431,82	179.431,82

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	4,04	4,04	4,04	4,04	4,04
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	N.Abitanti					

GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO E GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2024	2025	2026	2027	2028
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	20,180%	20,250%	20,250%	20,610%	20,610%
	Entrate Correnti					

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..). Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2024	2025	2026	2027	2028
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	20,060%	20,130%	20,130%	20,490%	20,490%
	Entrate Correnti					

INDICE		2024	2025	2026	2027	2028
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	0,120%	0,120%	0,120%	0,120%	0,120%
	Entrate Correnti					

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2024	2025	2026	2027	2028
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	19,38	19,38	19,38	19,38	19,38
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese Personale	19,27	19,27	19,27	19,27	19,27
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12
	N.Abitanti					

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa Personale	20,080%	20,150%	20,150%	20,510%	20,510%
	Spese Correnti del titolo 1°					

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spesa Personale	19,27	19,27	19,27	19,27	19,27
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale	20,060%	20,130%	20,130%	20,490%	20,490%
	Entrate Correnti					

Nel prospetto sottostante è evidenziata la previsione della spesa di personale nel corso degli esercizi futuri.

	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Spesa Personale	1.663.751,81	1.663.751,81	1.663.751,81	1.663.751,81	1.663.751,81

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti.

	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	10.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Acquisto di servizi per formazione obbligatoria	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00	13.661,00
Altre spese per contratti di servizio pubblico	107.798,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni di consumo	17.636,06	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Contratti di servizio di assistenza sociale domiciliare	2.788.882,30	2.475.175,79	2.475.175,79	2.475.175,79	2.475.175,79	2.475.175,79
Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	2.389.563,34	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00	2.005.000,00
Contratti di servizio pubblico	1.456.346,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Giornali, riviste e pubblicazioni	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Indennità di missione e di trasferta	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Patrocinio legale	7.707,11	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Servizi amministrativi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	38.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Servizi finanziari	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Servizi informatici e di telecomunicazioni	41.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Utenze e canoni	80.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Utilizzo di beni di terzi	34.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE	7.030.095,06	4.726.836,79	4.726.836,79	4.726.836,79	4.726.836,79	4.726.836,79

ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

2022	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2023	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2024	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2025	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2026	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2027	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
2028	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Correnti</i>	9.331.137,59	9.436.946,14	8.293.763,94	8.264.439,24	8.264.439,24
% su Entrate Correnti	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
<i>Entrate Titolo VII</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Saldo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00